



PROVINCIA DI PARMA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 22 del 08 giugno 2012

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 09 AL 14 GIUGNO 2012.

SABATO 09: nuvolosità variabile con temporanee schiarite e locali addensamenti e deboli piogge tendenti ad esaurirsi in serata. Temperature minime in lieve aumento con valori tra 16 e 19 °C, massime in lieve diminuzione con valori tra 21 e 28°C.

DOMENICA 10: nuvolosità variabile con ampie schiarite, locali piovoschi sui rilievi. Temperature in flessione con minime (13-18°C) e massime (16-25°C).

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 11 A GIOVEDI' 14 GIUGNO 2012: nuvolosità variabile per l'intero periodo con l'alternanza di temporanee schiarite. Piogge sparse con locali rovesci, più probabili sui rilievi e nelle ore pomeridiane. Temperature stazionarie.

Andamento meteorologico dal 30 maggio al 05 giugno 2012

Stazione meteorologica	Alt. m. slm	Temperatura massima	Temperatura minima	Temperatura media	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
CASATICO	350	26,7	14,6	20,7	12,1	59	4,6
MAIATICO	317	26,7	15,9	20,7	10,8	60	17,4
PIEVE CUSIGNANO	270	26,3	16,5	21,0	9,8	58	8,2
LANGHIRANO	265	28,4	14,9	21,5	13,5	58	8,2
SALSOMAGGIORE	170	27,2	14,9	21,3	12,3	61	20,0
PANOCCHIA	170	27,8	14,7	21,5	13,1	59	6,0
SIVIZZANO - Traversetolo	136	27,0	15,9	21,3	11,1	57	...
MEDESANO	120	27,1	15,5	21,3	11,6	64	...
S. PANCRAZIO	59	28,0	16,6	22,3	11,4	53	10,2
FIDENZA	59	27,7	13,7	20,8	14,0	69	17,8
GRUGNO - Fontanellato	45	28,1	14,6	21,3	13,4	69	11,4
SISSA	32	28,3	14,0	21,4	14,2	70	14,6
ZIBELLO	31	28,1	13,6	20,9	14,4	71	20,2
COLORNO	29	27,8	14,1	21,1	13,7	70	13,0
GAINAGO - Torrile	28	27,7	14,4	21,1	13,4	70	13,8

... = dato non rilevato.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.emr.it/sim/>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2011 - 2012.

Con determina n° 2116 del 27/02/2012 sono stati approvati i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2011 - 2012.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile sul sito della Regione Emilia-Romagna: <http://www.ermesaagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

DEROGHE 2012

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesaagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n° 070821:** Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n° 073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n° 075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero.

- **30 marzo 2012 protocollo n° 082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per

l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali.

- 18 aprile 2012 protocollo n° 096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99): deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine alla maculatura che autorizza la possibilità di applicare complessivamente 6 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 4 Captano e 2 Iprodione.

- 19 aprile 2012 protocollo n° 099026 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99): precisazione sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Il pyraclostrobin può essere utilizzato per la difesa del frumento dalla septoria, dal fusarium, dall'oidio e dalle ruggini (bruna e gialla).

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2012.

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari tossici per le api (art.15. L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

PRESCRIZIONI FITOSANITARIE RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE DEGLI ALVEARI PER IL CONTROLLO DEL COLPO DI FUOCO BATTERICO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2012.

La determinazione n. 3125 del 13.03.2012, del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale, consente di spostare alveari ubicati nell'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini, territori non riconosciuti come "zona protetta" per *Erwinia amylovora*, verso aree ufficialmente indenni dalla malattia (zone protette), nel periodo compreso tra il 21 marzo ed il 30 giugno 2012, solo previa adozione di idonee misure di quarantena quali:

- mantenimento degli alveari chiusi per 48 ore fino al momento della collocazione nella nuova postazione;
- oppure
- chiusura ridotta a 24 ore qualora ogni alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivarroa con un farmaco veterinario autorizzato a base di acido ossalico.

I soggetti interessati devono, prima di effettuare spostamenti di alveari nel periodo suindicato, comunicare al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per territorio ove ha sede l'apiario, utilizzando il modulo allegato alla determinazione, la misura di quarantena adottata che deve essere opportunamente documentata.

Queste disposizioni non si applicano per spostamenti effettuati entro e tra territori non riconosciuti come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* e così pure entro e tra le aree ufficialmente indenni da *Erwinia amylovora* "zone protette".

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2011 – 31 GENNAIO 2012 IN PROVINCIA DI PARMA LE PRECIPITAZIONI SONO RISULTATE COMPRESSE TRA I 170,0 MM DI COLORNO ED I 239,0 MM DI VARANO MELEGARI.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: ALLEGAGIONE PRIMO PALCO NEI PRECOCI – FIORITURA PRIMO PALCO NEI MEDI

Sono terminate le operazioni di trapianto. Nei precoci è allegato il primo palco, mentre nei medi è in fioritura il primo palco.

CONCIMAZIONE: continuare le somministrazioni di azoto prima della sarchiatura secondo il piano di concimazione aziendale.

DISERBO POST-TRAPIANTO: controllare le malerbe, *Solanum nigrum* allo stadio di cotiledoni, con rimsulfuron (Executive) alla dose di 40-50 g/ha in miscela con metribuzin alla dose di 300-400 g/ha. In presenza di graminacee (giavone e sorghetta) impiegare ciclossidim (Stratos, Roxy), cletodim (Select), quizalofop-etile isomero D (Targa Flo, Nervure), quizalofop-p-etile (Leopard, Apache, Manager, Magiò, propaquizafop (Agil, Shogun).

DIFESA

Peronospora: il modello IPI non ha raggiunto la soglia di rischio. Per cui al momento il rischio è basso e si consiglia, in previsione di piogge, un intervento cautelativo solo sugli impianti precoci più sviluppati.

Batteriosi: in alcuni appezzamenti si osservano le prime infezioni batteriche sulle foglie per cui, in caso di forti temporali, si consiglia di proteggere la coltura con sali di rame.

Afidi: sono segnalate le prime infestazioni; controllare nei campi la loro presenza.

Nottue terricole: controllare nei campi la loro presenza

CIPOLLA fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBI

CONCIMAZIONE: l'azoto va distribuito solo in copertura, con più interventi frazionati dalla semina fino alla fase di ingrossamento dei bulbi, somministrando la quantità da bilancio fino ad un massimo di 160 unità/ha. Nella scelta dei concimi vanno privilegiati quelli contenenti anche zolfo, elemento importante per conferire alla cipolla il suo caratteristico sapore e profumo.

DIFESA

Peronospora: la cipolla primaverile ha raggiunto la fase fenologica di suscettibilità alle infezioni di Peronospora per cui in previsione di piogge occorre proteggere la coltura con prodotti a base di Sali di rame, Cymoxanil + Rame, Benalaxyl + Rame, Metalaxyl-M, Dodina, Azoxystrobin, Iprovalicarb, Pyraclostrobyn + Dimetomorf (Cabrio Duo) con aggiunta di bagnante.

Botrite: si osservano le prime infezioni fogliari per cui alla comparsa dei primi sintomi trattare con Fludioxinil + Cyprodinil (Switch) o Pyrimetanil (Scala).

Tripidi: si osservano le prime infestazioni che vanno contenute utilizzando Acrinatina o Spinosad.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

Al momento non sono necessari interventi di difesa.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

FRUMENTO TENERO E DURO fase fenologica: INIZIO MATURAZIONE CEROSA

Si segnalano campi di grano duro con diffusi ingiallimenti e scarso sviluppo delle piante. Le analisi dei campioni hanno confermato trattarsi della virosi Striatura fusiforme del frumento (WSSM). Nei campi infetti da questo virus coltivare nei prossimi anni varietà di frumento resistenti.

DIFESA

Fusariosi: segnalati i primi sintomi di infezioni sulla spiga.

Afidi: infestazioni, in alcuni appezzamenti non trattati, elevate, con sviluppo di melata e nerume, ma elevata è pure la presenza di popolazioni di ausiliari (coccinelle, sirfidi, afidi).

ERBA MEDICA fase fenologica: SVILUPPO VEGETATIVO E SFALCI

DIFESA

Fitodecta: le larve di fitodecta sono molto dannose nei prati nuovi e possono essere controllate con Acetamiprid (Epik).

Apion e Afidi: monitorare la loro presenza.

MAIS fase fenologica: LEVATA

CONCIMAZIONE: per l'azoto non si ammette in presemina una distribuzione superiore al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore ai 70 kg/ettaro di N. la restante quota potrà essere distribuita in uno o più interventi in copertura. Quando la dose da applicare in copertura supera 100 kg/ettaro, l'apporto dovrà essere frazionato in due interventi.

DISERBO: per il diserbo su appezzamenti a semina tardiva fare riferimento ai bollettini precedenti

DIFESA: in questa fase non sono previsti interventi specifici.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: FINE FIORITURA – INIZIO ALLEGAGIONE

CONCIMAZIONE: l'azoto, alla dose massima di 60 unità/ha, va somministrato quando la radice della vite è in grado di assorbirlo, cioè in primavera tra le fasi "foglie distese" e "allegazione". Sono sconsigliati apporti dopo l'allegazione per evitare squilibri tra fase vegetativa e fase riproduttiva. Altro elemento di una certa importanza è il magnesio poiché nei terreni scarsamente dotati si riscontrano ingiallimenti delle foglie e disseccamento del rachide. Il magnesio interferisce sull'assorbimento del potassio e, pertanto, si consiglia di intervenire solo in caso di accertata carenza.

DIFESA

Peronospora: nei campi spia non trattati si osservano macchie d'olio di Peronospora sporulate, dovute alle piogge del 20-21 maggio, per cui, considerata l'instabilità prevista e l'elevata suscettibilità della coltura in questa fase, si consiglia di mantenere protetti i vigneti con prodotti citotropici o sistemici.

Oidio: le piogge cadute in aprile hanno determinato il rilascio delle ascospore del fungo. Nei testimoni non trattati sono comparse le prime infezioni conidiche sulle foglie per cui, nelle zone di collina e sulle varietà a maggiore sviluppo e più sensibili alla malattia, aggiungere alla miscela antiperonosporica antioidici citotropici o sistemici.

Scafoideo: i tecnici del Consorzio Fitosanitario stanno monitorando i vigneti della provincia per valutare diffusione ed intensità delle nascite delle neanidi di Scafoideo, iniziate a metà maggio, e in crescita negli ultimi giorni.

Anche quest'anno è obbligatorio, in tutte le aree vitate della provincia, un trattamento insetticida posizionato a partire dal 10 giugno e comunque dopo la completa sfioritura della vite e dopo aver sfalciato da almeno 48-72 ore le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura per non uccidere api e insetti pronubi.

In produzione integrata si consiglia l'impiego di buprofezin, tra il 15 ed il 20 giugno, clorpirifos etile, clorpirifos metile, etofenprox, thiametoxam tra il 20 ed il 30 giugno. Dove la presenza di Scafoideo è alta sono consigliati due interventi ripetendo il secondo dopo 20-30 giorni.

Si ricorda che in produzione integrata avanzata (DIA) non si possono utilizzare esteri fosforici.

In agricoltura biologica sono obbligatori due trattamenti: il primo tra il 15 ed il 20 giugno ed il secondo dopo 7-10 giorni. Con elevata presenza di Scafoideo è fortemente raccomandato un terzo intervento.

MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: il rilascio di ascospore è terminato per cui, in assenza di infezioni attive, è possibile sospendere la difesa. In presenza di sintomi intervenire, in previsione di piogge, solo con prodotti di copertura dithianon, ziram, thiram, metiram.

Oidio: sulle varietà più sensibili intervenire con zolfo.

Carpocapsa: il modello indica la fine della nascita delle larve per cui non sono necessari ulteriori interventi sulla prima generazione.

Afide grigio: intervenire in caso di reinfestazioni con flonicamid (Teppeki) o spirotetramat (Movento).

Cocciniglia: In presenza di forti infestazioni intervenire all'inizio della migrazione con Spirotetramat (Movento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Butteratura: sulle varietà sensibili, intervenire con sali di calcio eseguendo 5-6 interventi distanziati di 10-15 giorni.

PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: il rilascio di ascospore è terminato per cui, in assenza di infezioni attive, è possibile sospendere la difesa. In presenza di sintomi intervenire, in previsione di piogge, solo con prodotti di copertura dithianon, ziram, thiram, metiram.

Maculatura bruna: intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate Fetel, Conference, Decana, Kaiser, ecc.) con Fludioxinil + Ciprodinil (Swicth) o Pyraclostrobin + Boscalid (Bellis) o Boscalid (Cantus) o Iprodione (fitotossico su Decana) o Trifloxistrobin (Flint) o Fludioxinil (Geoxe) o Tebuconazolo o Captano o Thiram.

Colpo di fuoco batterico: rischio infezioni elevato nelle varietà con seconde fioriture. In caso di grandinate e forti temporali intervenire con *Bacillus subtilis oppure Bacillus amyloliquefaciens*.(AMYLO-X) oppure con sali di rame.

Carpocapsa: il modello indica la fine della nascita delle larve per cui non sono necessari ulteriori interventi sulla prima generazione.

Psilla: presenza di neanidi, ninfe e adulti. In presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di Diottil solfosuccinato di sodio. Con forti infestazioni intervenire alla nascita delle prime neanidi con Spirotetramat o Abamectina o Olio bianco estivo.

Afide grigio: intervenire in caso di reinfestazioni con flonicamid (Teppeki) o spirotetramat (Movento).

Cocciniglia: In presenza di forti infestazioni intervenire all'inizio della migrazione con Spirotetramat (Movento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Oidio: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo.

Cydia molesta: da modello è iniziato il secondo volo con ovodeposizione e nascita larve. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire con Tiaclopid (Calypso) o Spinosad (Success, Laser) o Emamectina (Affirm) o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis var. kurstaki*.

Cocciniglia: In presenza di forti infestazioni intervenire all'inizio della migrazione con Spirotetramat (Movento) o Fosmet o Clorpirifos metile.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

Rotenone: è scaduto il 30 aprile 2012 l'autorizzazione del Ministero della Salute per l'impiego del rotenone per uso essenziale.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica DA GRAPPOLINI SEPARATI A BOTTONI FIORALI SEPARATI

Peronospora: Poiché è prevista pioggia nel fine settimana e considerata la suscettibilità della coltura in questa fase, si consiglia di mantenere protetti i vigneti con prodotti a base di sali di rame.

Oidio: le piogge cadute hanno determinato il rilascio delle ascospore del fungo e si sono rilevate le prime infezioni sui testimoni non trattati: si consiglia dunque di aggiungere alla miscela antiperonosporica zolfo bagnabile o *Ampelomices quisqualis*.

MELO e PERO fase fenologica INGROSSAMENTO FRUTTI

Ticchiolatura: Prosegue il volo delle ascospore in concomitanza delle piogge. Le infezioni iniziate con le piogge del 19 aprile sono evase, le successive sono in incubazione. Il volo delle ascospore non è ancora terminato per cui tutte le piogge possono causare infezioni primarie.

Controllare l'eventuale presenza di macchie in campo. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo, o polisolfuro di calcio.

Carpocapsa: Il volo prosegue (90-97%), l'ovideposizione è in corso (34-54%); è iniziata la nascita delle larve (1-7%). Le uova sono ormai in fase di schiusa. Intervenire a fine settimana sulle larve con virus della granulosa o spinosad (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale. Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

SUSINO fase fenologica INGROSSAMENTO FRUTTI

Cidia funebrana Volo della generazione svernante completato. La deposizione delle uova (85-94%) e nascita delle larve (35-61%) sono in corso. Con temperature del periodo il tempo di sviluppo delle uova è di circa 8 giorni. Lo sviluppo dell'insetto è simile al 2011 (Bo).

Di solito non si eseguono interventi sulle larve di prima generazione. In aziende con danni riscontrati nello scorso anno o in caso di scarsa allegagione o con cultivar tardive, intervenire con spinosad.

COLTURE ORTICOLE

CIPOLLA fase fenologica: 3-4° FOGLIA

Controllo delle infestanti: continuare gli interventi di controllo delle infestanti.

Peronospora: intervenire con prodotti a base di rame sugli impianti a semina autunnale.

PATATA fase fenologica:

Peronospora: su colture che chiudono sulla fila, intervenire con prodotti a base di rame in previsione di precipitazioni.

POMODORO DA INDUSTRIA fase fenologica: TRAPIANTO

Controllo infestanti: effettuare il primo intervento di controllo delle infestanti dopo una settimana dieci giorni dal trapianto.

Elateridi: le larve, ben riconoscibili perché di colore rosso ramato scuro di 2-3 cm di lunghezza, rodono al colletto le piantine appena trapiantate, causandone la morte. La loro presenza è più frequente con terreno umido e con precessione colturale di prato o frumento. Il danno che causano è economicamente rilevante solo se le piante morte sono superiori al 10%, infatti con percentuali di danno inferiori, le piante adiacenti a quelle morte si sviluppano di più. La presenza di elateridi è stata segnalata in alcuni appezzamenti della zona pedecollinare. Nel caso si riscontrasse la loro presenza, è opportuno eseguire una sarchiatura, in modo da far asciugare gli strati superficiali del terreno e in questo modo obbligare gli insetti ad andare in profondità, dove non causano danni.

COLTURE ESTENSIVE

ERBA MEDICA fase fenologica: SFALCIO

È stata riscontrata la presenza di **fitonomo** e **fitodecta fornicata**, insetti che si cibano delle foglie di questa coltura. In questa fase i danni sono causati soprattutto da fitonomo. Si consiglia di procedere al più presto con lo sfalcio.

CEREALI AUTUNNO VERNINI fase fenologica: SPIGATURA-FIORITURA

Non si segnalano patologie fungine.

Nei campi dove sono segnalati afidi è stata riscontrata una buona presenza di coccinelle.

Per informazioni ed indicazioni generali consultare il sito: www.tecpuntobio.it

BOLLETTINO IRRIGAZIONE C.E.R. n. 12: elaborazione del 05/06/2012

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

- **Cipolla** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50

- **Erba medica** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50

- **Prato stabile** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto o post-semina a carattere di soccorso è sempre consentita.

Livello PO al punto di prelievo Boretto in data 05-06-2012: **18,53 metri s.l.m.**

Nota: i consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Prossimo aggiornamento del bollettino venerdì 15 giugno 2012 alle ore 11:00 c/o Az. Agr. Sper. Stuard Via Madonna dell' Aiuto, 8/a – San Pancrazio (PR)

Redazione a cura di Valentino Testi



In collaborazione con Cristina Piazza



e Sandro Cornali

Chi fosse interessato a ricevere il **Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma** via mail, può farne richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"